

VERSIONE SHORT

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2017

Fonte di crescita



Romagna Acque
Società delle Fonti s.p.a.

Il Bilancio di Sostenibilità 2017 è stato oggetto di verifica da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. ed è consultabile al sito <http://bs.romagnacque.it>

Per ulteriori informazioni:

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Piazza Orsi Mangelli, 10 - 47122 Forlì

Tel (+39) 0543 38411

Fax (+39) 0543 38400

E-mail: sostenibilita@romagnacque.it

Coordinamento e revisione dei testi:

Stefania Greggi - Servizio Supporto Attività Istituzionali e “Progetto 231” - Responsabile

Giulia Carroli - Dottore Commercialista

Progetto grafico, impaginazione e coordinamento editoriale:

Menabò Group S.r.l., Forlì

Illustrazione di copertina: Gianluca Rondoni

Stampa: Stampare S.r.l., Diegaro di Cesena (FC)

Stampato su carta ecologica “Crush” realizzata con sottoprodotti di lavorazioni agro-industriali, certificata FSC® e OGM free, con il 30% di riciclato post consumo, realizzata con 100% energia verde autoprodotta. Carbon footprint ridotta del 20% utilizzando scarti agro-industriali e 100% energia verde.

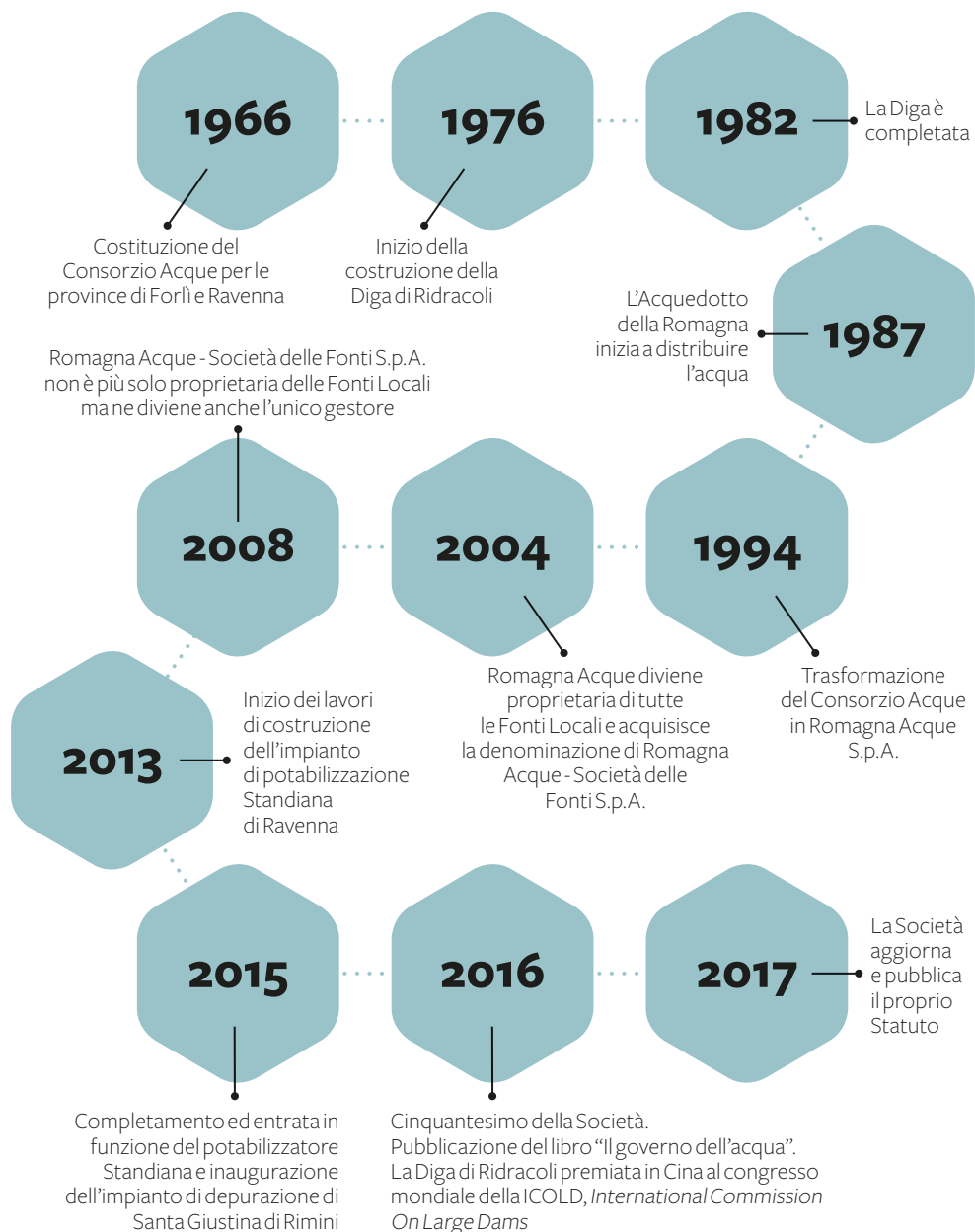



Romagna Acque
Società delle Fonti

Società certificata

Sistemi di Gestione ISO9001/ISO 14001/

OHSAS 18001/ISO 50001



VITA, BENESSERE, AMBIENTE, EQUILIBRIO, OPPORTUNITÀ:
CON L'ACQUA TUTTO FIORISCE. OGNI GOCCIA È **FONTE DI CRESCITA,**
ALIMENTA LO SVILUPPO DELLA NOSTRA TERRA E IL NOSTRO STESSO ESSERE.

Nella sua natura si rispecchia la nostra identità. Da sempre, come **proprietari e gestori di tutte le fonti idropotabili della Romagna**, siamo impegnati a:

“GARANTIRE ACQUA IN QUALITÀ E QUANTITÀ ADEGUATE IN OGNI MOMENTO DELL'ANNO, A TUTTO IL TERRITORIO ROMAGNOLO, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE E LA RISORSA IDRICA E GARANTENDO IMPATTI TARIFFARI CONTENUTI.”

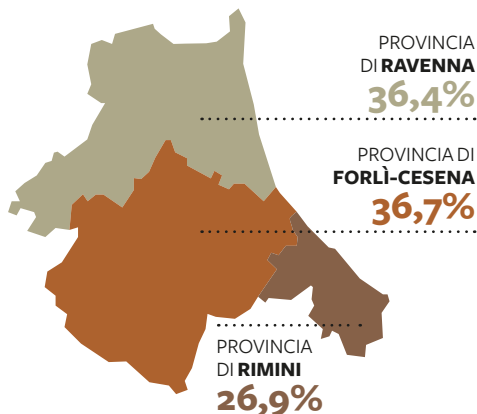
È questa, da oltre 50 anni, la mission che ci guida nell'amministrare la risorsa idrica con uno sguardo attento ad ogni aspetto, che ci rende **sorgente di un mondo di valori** per le persone e per il territorio. Lavoriamo così, in qualità di società per azioni a capitale totalmente pubblico e in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel Sistema Idrico Integrato, in modo da **coprire la quasi totalità del fabbisogno idrico per usi civili del territorio** romagnolo.

Nel Sistema Idrico Integrato, noi abbiamo il ruolo di produttore e fornitore all'ingrosso della risorsa idrica, Hera S.p.A. quello di distributore all'utente finale, mentre altri soggetti svolgono funzioni di regolamentazione, pianificazione e controllo dell'intero servizio sul territorio.

La convenzione che affida alla nostra Società la gestione delle fonti idropotabili in Romagna è valida per il **periodo 2009-2023**.

I NOSTRI SOCI

Al 31/12/2017, sono 49 i Soci parte di Romagna Acque. La composizione risponde ai requisiti di totale partecipazione pubblica al capitale sociale e comprende, in modo diretto o mediante aziende a controllo pubblico, i Comuni e le Province dei tre ambiti territoriali di competenza - **Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini**.



LE CARICHE SOCIALI AL 31.12.2017

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Tonino Bernabè
 Vice Presidente: Fabio Pezzi
 Amministratore Delegato: Andrea Gambi
 Consiglieri: Rita Marzanati, Ilaria Morigi

Collegio Sindacale

Presidente: Alder Abbondanza
 Sindaci Effettivi: Mattia Maracci, Lea Mazzotti
 Sindaci Supplenti: Alessandra Baroni, Simone Tordi

COSA FACCIAMO

Lavoriamo con una risorsa unica e preziosa per assicurare un **servizio essenziale alla vita** di tutti i giorni.

**PRODUCIAMO E FORNIAMO
ACQUA POTABILE ALL'INGROSSO
AL TERRITORIO DI NOSTRA
COMPETENZA ATTRAVERSO LA
GESTIONE OTTIMALE DI FONTI E
IMPIANTI PRESENTI IN TUTTE E TRE
LE PROVINCE ROMAGNOLE.**

La fonte più importante è il bacino artificiale della **Diga di Ridracoli**, che soddisfa **circa il 50% del fabbisogno totale**, a cui si aggiungono **numerose altre Fonti Locali**, di superficie e di falda, dislocate nel territorio.

Da sempre operiamo perciò con un **approccio di area vasta**, concretizzando in modo pionieristico un concetto applicato oggi da molte realtà pubbliche e private.



I NUMERI CHIAVE DI ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

115.428.870

m³ di acqua
distribuita
nel 2017



1.100.000

Popolazione
residente servita,
oltre alle presenze
turistiche

100%

Soddisfazione
del fabbisogno civile
totale

155

Dipendenti
al 31.12.2017



604 km

Lunghezza
della rete idrica

LA RETE IMPIANTISTICA



397 km in esercizio, più circa 207 km di condotte a servizio delle Fonti Locali: il sistema infrastrutturale che amministriamo, rappresentato principalmente **dall'Acquedotto della Romagna**, si sviluppa per una **lunghezza complessiva di circa 604 km**. Il complesso acquedottistico è costituito da **impianti per la**

raccolta dell'acqua (captazione), **il successivo trattamento** (potabilizzazione o altro processo intermedio) **e quindi la consegna**, in alcuni casi anche attraverso il transito in serbatoi di accumulo (adduzione), **al gestore del servizio idrico**, che provvede alla successiva distribuzione all'utente finale.

**IL 71% DELLA SUPERFICIE DEL GLOBO È RICOPERTA D'ACQUA,
MA SOLO L'1% DI QUESTA È POTENZIALMENTE DISPONIBILE
PER GLI USI CIVILE, IRRIGUO E INDUSTRIALE.**

L'acqua è un patrimonio da gestire e proteggere con massima responsabilità, etica e trasparenza e con attenzioni che spaziano su più fronti. Per salvaguardare il territorio, ci impegniamo a **preservare le falde acquifere**, privilegiando il prelievo della risorsa da **fonti di superficie per almeno il 70% dell'acqua immessa in rete**.

A questo scopo, è particolarmente **strategico il moderno potabilizzatore della Staudiana** a Ravenna, che ci permette di **diversificare meglio le fonti** e di **affrontare con maggiore tranquillità molti degli eventi siccitosi** che sempre più spesso interessano il nostro territorio. L'impianto mette infatti a disposizione una quantità di acqua potabile superiore al fabbisogno e di alta qualità, grazie alle tecnologie di ultrafiltrazione.

Dedichiamo costanti risorse per garantire **l'ottima qualità dell'acqua distribuita, che proviene per oltre il 50% da aree**

protette. Adottiamo **processi di trattamento efficaci e sicuri** ed effettuiamo **oltre 300.000 analisi in un anno**, implementando anche un **sistema integrato di controllo lungo tutta la filiera idropotabile**, in linea con le più recenti norme in materia.

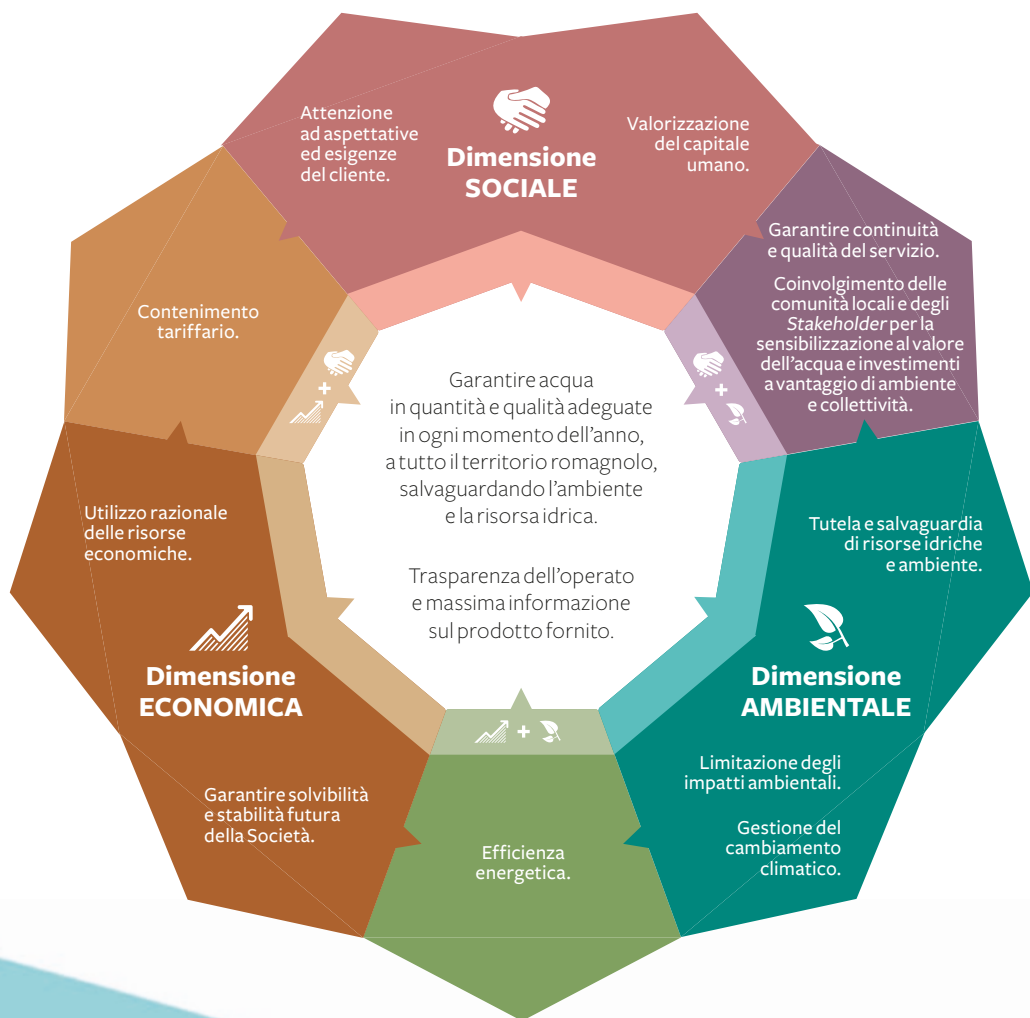
La qualità della risorsa va di pari passo con **la qualità del servizio**. La **continuità operativa** è infatti uno dei nostri impegni primari, perché dobbiamo garantire la disponibilità di acqua buona, oggi e domani. In quest'orizzonte, **diamo spazio alla ricerca** e pianifichiamo **investimenti costanti per far fronte agli scenari futuri** e alle sfide dei cambiamenti climatici, perseguendo il **miglioramento continuo**.

Nella stessa direzione, coltiviamo la **capacità di fare sistema** con tutti i nostri interlocutori, per definire principi e azioni secondo un **approccio sostenibile** in ogni ambito, economico, ambientale e sociale.

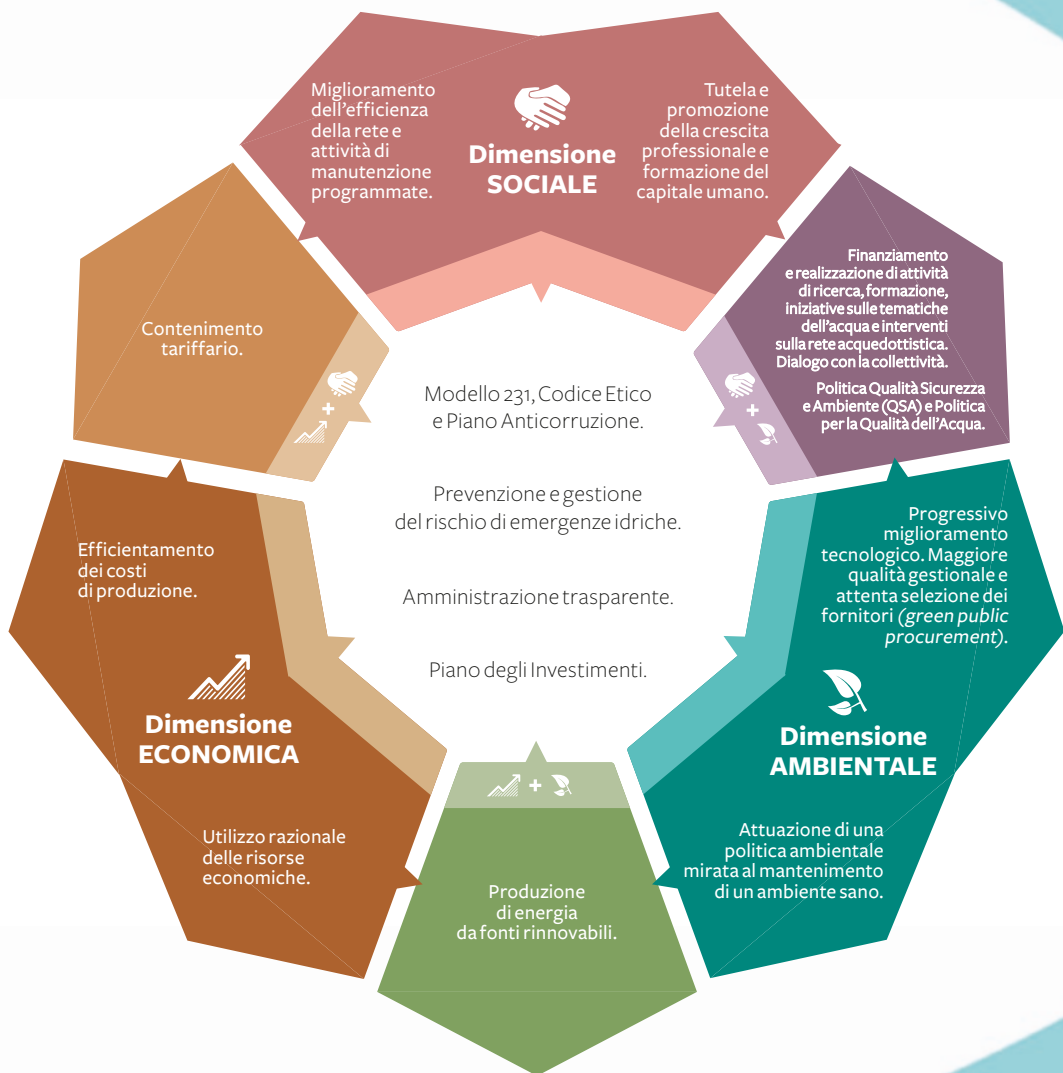
Fonte di provenienza dell'acqua distribuita

Fonte \ Anno	2015	2016	2017
Da Ridracoli	50%	49%	40%
Da falda	28%	24%	30%
Da superficie e subalveo	22%	27%	30%
Tot m³ di acqua captati	112.230.108	112.320.897	117.173.033
Tot m³ di acqua consumati nei processi di potabilizzazione	1.503.935	1.343.337	1.744.163
Tot m³ di acqua distribuiti	110.726.173	110.977.560	115.428.870

MAPPA DEI PRINCIPI



DAI PRINCIPI ALLE AZIONI



LA SOSTENIBILITÀ È AL CENTRO DI UN SERVIZIO INDISPENSABILE ALLA VITA COME IL NOSTRO.

Fornire acqua potabile implica infatti un patto sul mondo che ci circonda e con questa consapevolezza mettiamo in campo **interventi e progetti per agire in una logica di equilibrio e correttezza in ogni dimensione: economica, ambientale e sociale**, in linea con molti degli **obiettivi individuati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**.



**Dimensione
ECONOMICA**

“L'ACQUA NON È UN PRODOTTO COMMERCIALE COME GLI ALTRI, MA UN PATRIMONIO CHE VA PROTETTO, DIFESO E TRATTATO COME TALE.”
DIRETTIVA EUROPEA 2000/60/CE



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



**Dimensione
AMBIENTALE**

L'ACQUA È LINFA PER LA NOSTRA TERRA E VA CUSTODITA INSIEME AI LUOGHI DA CUI VIENE PRELEVATA. IL RISPETTO DELL'AMBIENTE DEVE ESSERE RADICE DI OGNI SCELTA E STRATEGIA QUANDO SI PRODUCE RISORSA POTABILE.



6 ACQUA PULITA
E IGIENE



7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



13 AGIRE PER
IL CLIMA



15 LA VITA
SULLA TERRA



**Dimensione
SOCIALE**

L'ACQUA È UN BENE VITALE PER OGNI COMUNITÀ E PER L'INTERO PIANETA.

LA SUA GESTIONE INTERESSA E COINVOLGE DIVERSI INTERLOCUTORI, CON CUI COLTIVARE UNO SCAMBIO SINERGICO PER OTTIMIZZARE IL SERVIZIO.



8 LAVORO DIGNOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



9 INDUSTRIA,
INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE

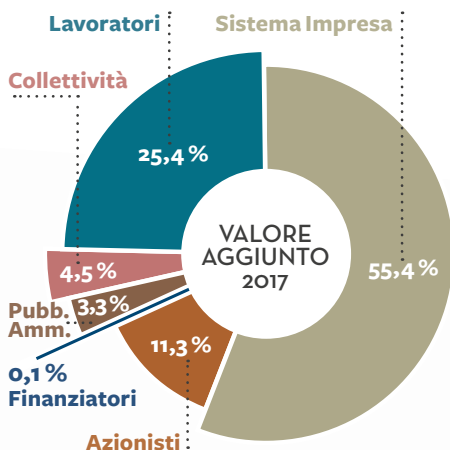
DIMENSIONE ECONOMICA

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto permette di determinare **quanta ricchezza è stata prodotta dalla Società, come è stata prodotta e come viene distribuita.**

È uno strumento che consente di **rileggere il Bilancio d'Esercizio dal punto di vista degli Stakeholder.**

Il Valore Aggiunto Globale lordo generato nel 2017 per gli Stakeholder è stato di **34,8 milioni di euro.**



ALLA **COLLETTIVITÀ** SONO STATI DISTRIBUITI **1,7 MLN DI EURO DI VALORE AGGIUNTO.**

Contribuisce così a **ridurre le tariffe** e a generare **risparmi immediati per l'utente finale.** Si tratta semplicemente di una "diversa modalità" di distribuzione di valore aggiunto.

Le rinunce accettate dalla Società che hanno ridotto di pari importo le tariffe applicate all'utente finale **nel triennio 2015-2017 sono state pari 21 mln di euro.**

La Società rinuncia anche a quote di ricavi di spettanza sia per quanto concerne la tariffa dell'acqua all'ingrosso, sia per quanto riguarda i canoni riconosciuti dal gestore del SII per i beni dallo stesso realizzati e gestiti ma finanziati e di proprietà della Società.



IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti di Romagna Acque è articolato su **tre capitoli che rispecchiano i principali settori d'attività**:

- **la fornitura idrica all'ingrosso,**
- **il finanziamento di opere del SII realizzate e gestite dal gestore del SII,**
- **la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.**

Un quarto settore riguarda il comparto dei "servizi comuni", ovvero quei beni strumentali in modo trasversale a tutte le attività (es: la nuova sede della Società).



NEL 2017 GLI INVESTIMENTI REALIZZATI SONO STATI CIRCA 18,3 MILIONI DI EURO CON UN INCREMENTO DI 6,4 MLN DI EURO CIRCA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

INVESTIMENTI (unità di euro)	2015	2016	2017
Beni per fornitura acqua all'ingrosso	9.578.668	5.374.394	3.517.758
Beni dati in uso oneroso al gestore del SII	7.786.596	4.119.362	10.252.834
Beni per produzione e vendita energia elettrica	942.753	1.126.385	166.899
Servizi comuni	1.536.443	1.129.942	4.257.842
Altri beni	404.139	186.442	96.988
TOTALE IMMOBILIZZ.MAT+IMMATER	20.248.601	11.936.525	18.292.321

Fonte: Bilancio di Esercizio (sono compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e sono esclusi gli investimenti finanziari).



INVESTIMENTI PER LA FORNITURA IDRICA ALL'INGROSSO

Il totale degli investimenti realizzati relativamente al comparto della fornitura idrica all'ingrosso è pari a circa **3,5 mln di euro**.



INVESTIMENTI PER I BENI IN USO ONEROSO AL GESTORE DEL SII

In questo comparto, nel 2017 sono stati realizzati investimenti per **10,3 mln di euro, circa il 57% del totale**.



INVESTIMENTI PER BENI PER LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nel comparto **gli interventi del 2017 sono stati pari a 0,2 mln di euro** e sono relativi principalmente alla **messa a regime della nuova centrale idroelettrica presso il serbatoio di Faenza**.



INVESTIMENTI PER SERVIZI COMUNI

Nel comparto, gli interventi del 2017, pari a **4,3 mln di euro**, sono relativi principalmente all'avanzamento dei lavori della nuova sede della Società.

DIMENSIONE AMBIENTALE

STRATEGIE DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

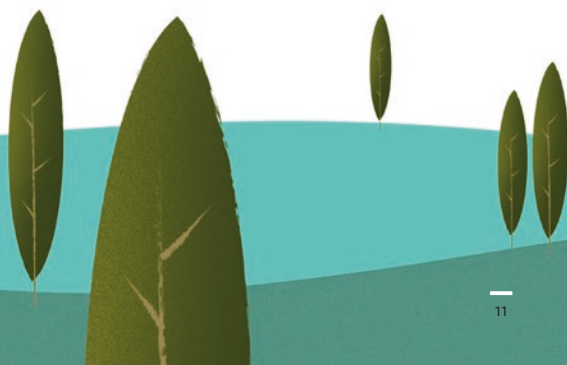
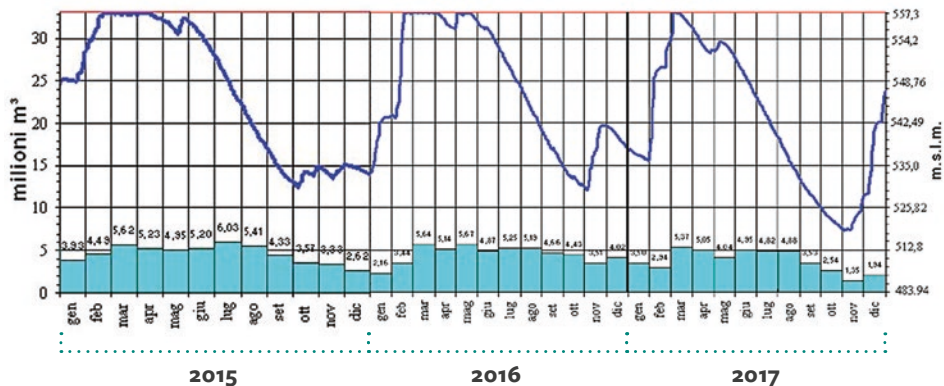
Negli ultimi anni **il regime di piovosità sta subendo notevoli variazioni** a causa dei cambiamenti climatici e occorre **ottimizzare le strategie di gestione della risorsa idrica sulla base di questo trend.**

Come si nota dal grafico dell'andamento dei volumi di invaso presso la Diga di Ridracoli, se inizialmente durante l'anno si potevano registrare due periodi di massima regolazione, in primavera e in autunno, assistiamo ora ad una **traslazione degli apporti verso un unico periodo primaverile.**

Per far fronte a tutto ciò e a quello che è stato definito uno degli anni più caldi e siccitosi mai registratisino ad ora, **nel 2017 è stato necessario fare ricorso a tutte le tipologie di fonti del territorio.**

Si sottolinea inoltre l'importanza del **potabilizzatore della Standiana** di Ravenna che ha consentito di **efficientare al massimo l'utilizzo del volume invasato presso la Diga di Ridracoli.**

Grafico dell'invaso - andamento nel triennio 2015 - 2017 - Diga di Ridracoli



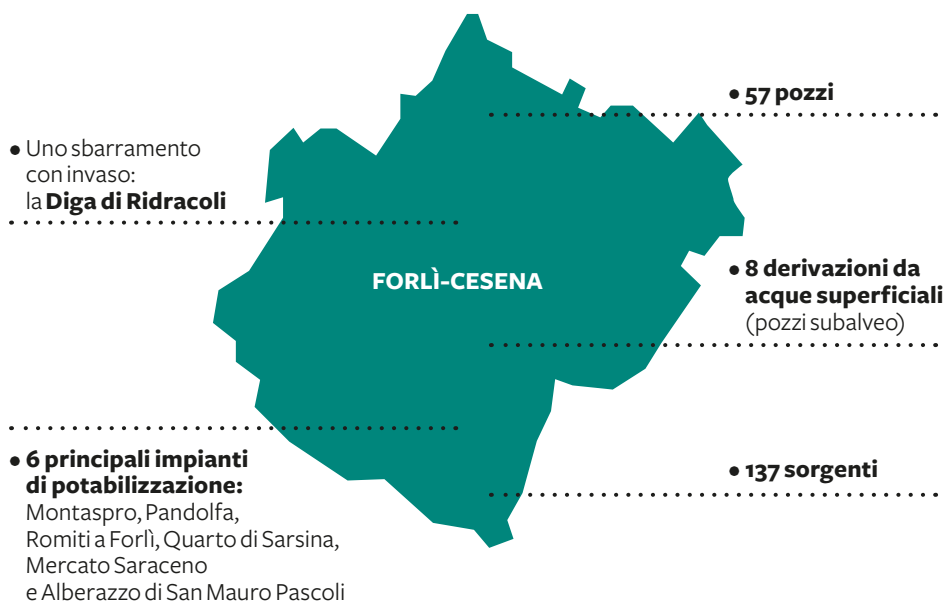
LE FONTI IDRICHE E GLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

L'attività di produzione di acqua potabile da parte di Romagna Acque si sviluppa attraverso fonti di vario genere (di superficie e di falda) e di differente dimensione, dislocate in tutte le province del territorio. Sia dal punto di vista storico che in termini di apporto, **la fonte di gran lunga più importante è la Diga di Ridracoli**, realizzata a partire dagli anni Settanta a sud dell'abitato omonimo, nell'alta valle del Bidente. **A questa fonte, che tuttora produce in media la metà del fabbisogno idropotabile del**

territorio, se ne aggiungono numerose altre, tutte di proprietà e nella gestione di Romagna Acque.

Nello specifico, si tratta di **diverse tipologie di fonti: prevalentemente acqua di falda nel riminese, prevalentemente acqua di superficie nel ravennate, entrambe nel territorio forlivese e cesenate**. Ogni tipologia di acqua presenta differenti caratteristiche organolettiche e viene trattata negli impianti dislocati in vari punti del territorio romagnolo.

LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA



Acqua captata in m³ nel 2017

TOTALE **60.278.380**

LA PROVINCIA DI RAVENNA

• **3 pozzi** nel territorio lughese



• **3 impianti di potabilizzazione:**
Potabilizzatore Bassette,
Potabilizzatore Standiana
e un terzo impianto nel territorio lughese

Acqua captata in m³ nel 2017

TOTALE **29.402.263**

LA PROVINCIA DI RIMINI

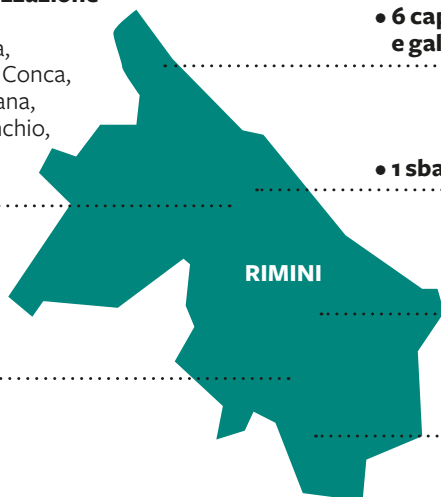
• **10 impianti di potabilizzazione**

Centrale Raggera,
Centrale Dario Campana,
Potabilizzatore, Diga del Conca,
Baseball, via Rossa, Sarzana,
Tonale, Centrale Bordonchio,
Centrale S. M. del Piano,
Centrale via Erta

• **6 captazioni superficiali e gallerie drenanti**

• **1 sbarramento con invaso**

• **10 centrali di sollevamento**



• **10 serbatoi**

• **104 pozzi**

Acqua captata in m³ nel 2017

TOTALE **25.739.458**

LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

I principi su cui basare le scelte strategiche in campo energetico di una comunità dovrebbero ricondursi sostanzialmente al perseguimento di obiettivi quali:

- **l'uso razionale dell'energia al fine di conseguire il maggiore risparmio energetico possibile;**
- **l'impiego di fonti rinnovabili.**

È in considerazione di ciò che Romagna Acque ha da tempo avviato un piano di investimenti volti a garantire **un aumento della quota di autoproduzione energetica da fonti rinnovabili e conseguentemente un miglioramento della sostenibilità ambientale** della produzione idrica, insieme a un piano di efficientamento finalizzato alla riduzione dei consumi energetici.



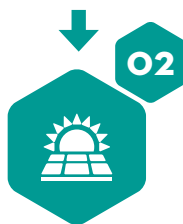
LA SOCIETÀ SI È DATA L'IMPORTANTE OBIETTIVO DI GIUNGERE, **ENTRO IL 2018**, AD UN **COEFFICIENTE DI DIPENDENZA ENERGETICA PARI A 0,6**.



PER ROMAGNA ACQUE LA **PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI È POSSIBILE GRAZIE A:**



CENTRALI IDROELETTRICHE
che sfruttano i salti altimetrici dell'acqua



IMPIANTI FOTOVOLTAICI
situati sulla rete distributiva

IMPIANTI DI PRODUZIONE IDROELETTRICA E FOTOVOLTAICA



NEL 2017 È STATO RAGGIUNTO UN **COEFFICIENTE DI DIPENDENZA ENERGETICA PARI A 0,718.**

ANALISI E CONTROLLI: LA QUALITÀ DELL'ACQUA



10.865

CAMPIONI ANALIZZATI NEL 2017



395.063

ANALISI EFFETTUATE NEL 2017

I controlli sulla qualità dell'acqua svolti dai laboratori di Romagna Acque si basano su **un'accurata scelta dei punti di controllo e delle frequenze di prelievo** e mirano a verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata dagli acquedotti non contenga sostanze o microrganismi pericolosi per la salute umana.

Tutta l'acqua distribuita viene approfonditamente controllata per garantirne la conformità ai rigorosi requisiti imposti dalla normativa nazionale attualmente in vigore, il **D.M. 16 giugno 2017**, che modifica

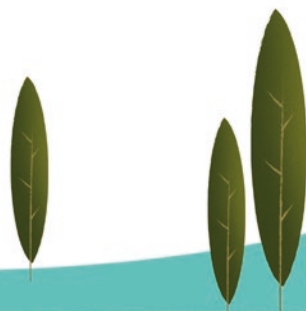
gli allegati II e III del D. Lgs. 31/2001, che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Certificati UNI EN ISO 9001:2008 già da diversi anni, **i laboratori di Romagna Acque, che costituiscono un laboratorio multi-sito, hanno acquisito l'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005**, a conferma dell'alto livello delle risorse tecniche, della competenza del personale e del sistema di gestione, tali da garantire dati e risultati accurati e affidabili.

L'ACQUA PRODOTTA E DISTRIBUITA DAGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI ROMAGNA ACQUE PRESENTA CARATTERISTICHE ECCELLENTI E POTREBBE ESSERE **CLASSIFICATA COME OLIGOMINERALE¹** (CAPACCIO E STANDIANA) **E MINERALE²** (BASSETTE).

¹ Acque oligominerali (o leggermente mineralizzate): per la legge italiana (D. Lgs. 105/1992) si definiscono acque oligominerali quelle acque il cui residuo fisso è compreso tra 50 e 500 mg/l.

² Acque minerali: per la legge italiana (D. Lgs. 105/1992) si definiscono acque minerali quelle acque il cui residuo fisso è compreso tra 500 e 1.500 mg/l.



Confronto fra i valori medi dell'acqua prodotta negli impianti di potabilizzazione di Standiana, Bassette (Ravenna) e Capaccio (Santa Sofia) nel 2017 e le acque minerali

2017	Limiti di legge D.Lgs.31/2001	Acque minerali* (min-max)	Valori min-max CAPACCIO	Valori min-max STANDIANA	Valori min-max BASSETTE
pH	6,5-9,5	5,8-8,4	7,6-8,0	7,3-8,4	7,4-8,2
Conducibilità elettrica specifica a 20 °C (µS/cm)	2.500	n.d.	312-384	298-614	332-1148
Durezza totale (°F)	15-50**	1-77	17,2-19,8	13,3-26,9	14,9-36,9
Residuo fisso a 180° (mg/l)	1.500**	21,4-955	218-269	209-430	232-804
Ammonio (mg/l)	0,5	n.d.	< 0,05	< 0,05-0,20	< 0,05-0,40
Sodio (mg/l)	200	0,2-47,9	6,7-13,1	14,4-49,5	17,2-140
Nitrati (mg/l)	50	n.d.	0,7-2,8	2,8-17,8	2,3-30,7
Nitriti (mg/l)	0,1	n.d.	< 0,01-0,01	< 0,01	< 0,01-0,05
Cloruri (mg/l)	250	0,3-78,7	9,3-17,6	25,0-75,7	23,9-172,7
Calcio (mg/l)	-	1,4-287	50,2-58,0	38,6-67,7	44,0-98,3
Manganese (µg/l)	50	n.d.	<1-9,0	<1-7,7	<1-6,2

Fonte: Servizio Controllo Qualità dell'Acqua

** Valori consigliati, secondo il D.Lgs. 31/2001.

*I valori "Acque minerali (min-max)" disponibili provengono da un recente studio condotto dalla rivista "Altroconsumo" (n. 261, luglio/agosto 2012) su un campione di 40 acque minerali in commercio, ad eccezione di pH e cloruri, provenienti dal Bilancio di Sostenibilità 2012 del gruppo Hera S.p.A. e determinati in base alle etichette di 17 acque minerali di larga commercializzazione.



DIMENSIONE SOCIALE

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Con il costante coinvolgimento dei diversi interlocutori si crea fra tutti una vera e propria **rete di scambi sinergici**, si sviluppa una **politica di dialogo** adeguata alle singole esigenze e si coltiva una **maggiore condivisione degli obiettivi perseguiti e dei risultati raggiunti** dalla Società.

LA CAPACITÀ DI **SAPERSI CONFRONTARE CON I PROPRI STAKEHOLDER**, COSÌ DA CONDIVIDERE LE DECISIONI NELLA MASSIMA **TRASPARENZA E FIDUCIA**, È UN **OBIETTIVO PRIMARIO** PER LA SOCIETÀ.





SOCI (le istituzioni romagnole)

Comuni, Province e loro Società di gestione delle partecipazioni in società esterne sono i Soci principali di Romagna Acque. La Società riserva ai Soci massima attenzione e trasparenza, adottando anche un approccio di coinvolgimento diretto.



ISTITUZIONI

Romagna Acque con il suo operato **si rapporta con molti attori istituzionali** quali gli enti regolatori di controllo, la Regione, gli istituti di ricerca e le amministrazioni statali, attuando una politica di **stretta collaborazione**.



CLIENTE

Per lo specifico settore in cui opera, la Società interagisce fundamentalmente con un **unico cliente, Hera S.p.A.**, gestore del SII, **che assorbe circa il 99% della produzione idrica**. L'obiettivo fondamentale della Società è soddisfare le esigenze del cliente, esplicite e implicite, per **garantire la buona gestione dell'intero processo e la soddisfazione dell'utente finale**.



DIPENDENTI

Romagna Acque è consapevole che **i propri dipendenti sono un patrimonio di grande valore** e si impegna per ottimizzare **sicurezza e salute sul lavoro, valorizza le competenze, promuove gli sviluppi di carriera, sostiene la compatibilità tra le diverse professionalità e potenzialità, le pari opportunità e la corretta valutazione delle prestazioni** sulla base di criteri oggettivi.



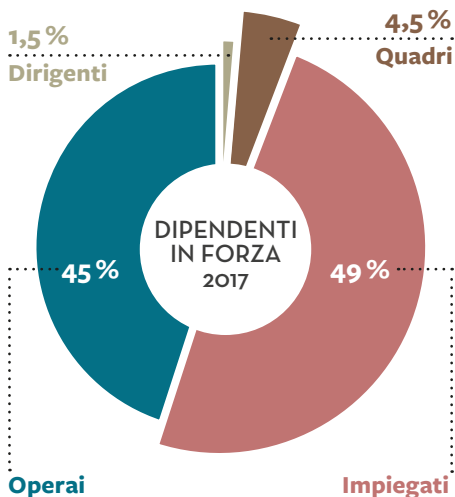
FORNITORI

Per Romagna Acque è fondamentale stabilire un **rapporto di equità contrattuale** con i propri fornitori per **raggiungere benefici reciproci, in una logica di equilibrio e correttezza**.



FINANZIATORI

Gli operatori finanziari sono visti da Romagna Acque principalmente come **soggetti con i quali ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie, improntando le relazioni alla massima trasparenza**.





TIROCINANTI

Romagna Acque accoglie annualmente diversi tirocinanti, di differente ordine e grado. **Nel 2017 sono stati ospitati 30 studenti** che hanno effettuato complessivamente **4.751 ore di tirocinio**.



COLLETTIVITÀ

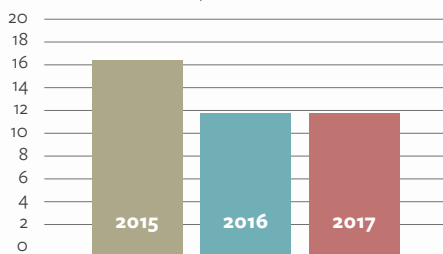
Lavorando a stretto contatto con le istituzioni, espressione del territorio di riferimento, Romagna Acque mantiene un **dialogo trasparente e costruttivo**. **Le soluzioni ricercate sono così sempre più mirate alle esigenze dei Comuni e quindi dei cittadini**, fruitori finali del servizio.

LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Gestire la sicurezza in Romagna Acque da sempre significa assicurare a tutto il personale (dipendente della Società, di imprese terze e visitatori degli impianti produttivi) **condizioni e ambienti di lavoro non solo rispondenti alle disposizioni normative** vigenti, ma il più possibile **confortevoli e tali da contribuire a tenere sotto controllo il fenomeno infortunistico**, sia in termini numerici che di gravità.

IL **TREND INFORTUNISTICO**
HA FATTO REGISTRARE
UN **INDICE DI FREQUENZA INVARIATO**
RISPETTO AL 2016.

Indice di frequenza* per casi denunciati
= N. infortuni / Ore lavorate x 10⁶



*indice calcolato secondo le Norme UNI 7249-2007



CIRCA IL 34% DELLA FORMAZIONE TOTALE SOMMINISTRATA AI DIPENDENTI DI ROMAGNA ACQUE NEL 2017 HA RIGUARDATO L'INFORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO SULLA SICUREZZA.

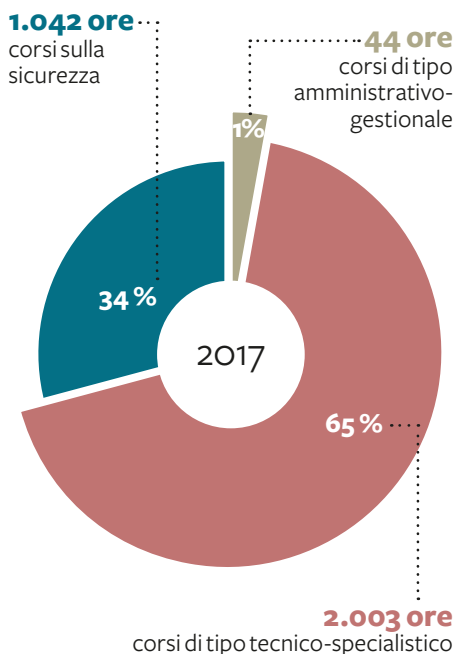
La Società è impegnata da tempo a sviluppare e mantenere attiva una forte **cultura della sicurezza e della salute** e in quest'orizzonte **la formazione rappresenta un elemento cardine.**

La Società si impegna a **garantire a tutti i dipendenti iniziative formative** che, oltre alla sicurezza, riguardano anche aspetti di tipo amministrativo-gestionale e tecnico-specialistico.

La pianificazione dell'attività formativa parte dai fabbisogni evidenziati annualmente da ogni area e ufficio ed è poi esplicitata in un **Piano della Formazione** che viene monitorato per verificare l'effettivo svolgimento delle varie attività previste e i costi delle stesse.

3.089 ore

TOTALI DI FORMAZIONE NEL 2017



UN PUNTO DI ATTERRAGGIO PER L'ELISOCORSO

Il tema della sicurezza nei territori in cui Romagna Acque opera è al centro di costanti iniziative da parte della Società e di **importanti collaborazioni con le forze dell'ordine e le associazioni** che si occupano del controllo territoriale. In quest'ottica, grazie alla collaborazione tra la Società, il SAER, il Comune di Santa Sofia e

il 118 è stato attivato un punto di atterraggio per l'elisoccorso all'esterno dell'impianto di potabilizzazione di **Capaccio**. Una situazione logistica vantaggiosa, che permette anche l'arrivo veloce di ambulanze e che potrà essere di notevole aiuto nell'eventualità di dover trasportare a valle persone ferite, o comunque in situazioni di difficoltà, in montagna o all'interno delle Foreste Casentinesi.

SICUREZZA INFRASTRUTTURALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SALUTE



Diversi mezzi del parco auto aziendale sono dotati di dispositivi a supporto della sicurezza del lavoratore, che consentono al guidatore di richiedere assistenza in caso di emergenza.



Nella **Diga di Ridracoli** è stato avviato un **progetto pilota che prevede l'utilizzo di droni** per le ispezioni nello sbarramento e che consente prevenire i rischi connessi all'accesso diretto.



Nel corso del 2017 è proseguita ed è stata completata l'attività di **“fit test” per la verifica del corretto utilizzo dei DPI**, dedicata in particolare al personale che presentava alcuni segnali di potenziale criticità.

ETICA E TRASPARENZA

Nello svolgimento delle nostre attività, ci comportiamo da sempre secondo **rigorosi principi etici** ratificati in appositi documenti, in particolare nel **Codice Etico**. In anni più recenti, abbiamo adottato nuovi strumenti coerenti con i nuovi obblighi normativi su anticorruzione e trasparenza, quali il **Modello di Organizzazione e Gestione integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**.



LE ATTIVITÀ DI RICERCA

Per storia, ruolo e dimensione, **Romagna Acque** rappresenta **una delle realtà socio-economiche più importanti** del territorio romagnolo, con un **ruolo di primo piano anche nel settore della ricerca**.

Grazie a collaborazioni sempre più frequenti e significative con importanti realtà italiane,

accademiche e non solo, **la Società si impegna nella ricerca ad ampio raggio**, affrontando non solo tematiche direttamente legate a quella idropotabile, ma anche connesse ad argomenti come la sicurezza idrogeologica, la sostenibilità ambientale, la tutela e la valorizzazione del territorio.



ROMAGNA ACQUE È SEMPRE STATA UN'AZIENDA **DINAMICA**
E ORIENTATA AL FUTURO, CON UNA **LUNGIMIRANZA IMPLICITA**
NELLA PROPRIA MISSION.



CHIAREZZA E LUCIDITÀ,
DETERMINAZIONE E COERENZA:
È COSÌ CHE CI IMPEGNAMO DA SEMPRE,
È COSÌ CHE GUARDIAMO AL DOMANI.

UN DOMANI RICCO DI SFIDE,
CHE RICHIEDE UN IMPEGNO SINERGICO
DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI PER OTTIMIZZARE
LA NOSTRA CAPACITÀ DI INVESTIRE SUL FUTURO.

PERCHÉ L'ACQUA POSSA CONTINUARE
AD ESSERE FONTE DI CRESCITA
PER IL MONDO INTORNO A NOI.



Romagna Acque
Società delle Fonti

SEDE LEGALE

Piazza Orsi Mangelli, 10 - 47122 Forlì (FC)
Tel (+39) 0543 38411 - Fax (+39) 0543 38400

www.romagnacque.it

mail@romagnacque.it

mail@pec.romagnacque.it

